



Data di pubblicazione: 24/09/2018

Nome allegato: *All.2_Capitolato Tecnico.pdf*

CIG: 7628275BA9;

Nome procedura: *Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di incasso mediante M.AV. di contributi non ricompresi nelle modalità di riscossione mediante delega unica e di altre entrate di spettanza INPS».*

*Procedura aperta di carattere , ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 volta all'affidamento del
«Servizio di incasso mediante M.AV. di contributi non ricompresi nelle modalità di riscossione mediante
delega unica e di altre entrate di spettanza dell' INPS»*



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Acquisti e Appalti

Allegato 2 al Disciplinare di gara

CAPITOLATO TECNICO

**Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50 del 18
aprile 2016, volta all'affidamento del «*Servizio di incasso mediante M.AV. di
contributi non ricompresi nelle modalità di riscossione mediante delega unica e di
altre entrate di spettanza INPS*».**

**Via Ciro il Grande, 21 – 00144 Roma
tel. +390659054211 fax +390695066966
C.F. 80078750587 P.IVA 02121151001**

Indice

1. Oggetto dell'appalto	3
2. Incasso mediante bollettino M.AV.	5
2.1 <i>Fornitura del servizio di generazione del codice M.AV.</i>	5
2.2 <i>Perimetro dell'incasso tramite M.AV.</i>	6
2.3 <i>Incasso del M.AV.</i>	6
2.4 <i>Rilascio ricevuta di pagamento</i>	6
2.5 <i>Rendicontazione</i>	7
3. Altre informazioni sul servizio	7
4. Penali	8
5. Periodo di Affiancamento	8
6. Documenti allegati	8

1. Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'Appalto è l'affidamento del Servizio di incasso mediante M.AV. dei contributi rivenienti da:

1. **Lavoratori Domestici**: contributi ed oneri ai fini del riconoscimento del diritto alle forme di tutela previdenziale ed assistenziale dei lavoratori domestici, ai sensi della Legge n. 339 del 2 aprile 1958 e del d.P.R. n. 1403 del 31 dicembre 1971.

Il versamento, secondo la normativa vigente, deve avvenire entro la prima decade del mese successivo al trimestre cui è riferita la contribuzione, e dunque alle seguenti scadenze:

- 10 aprile (trimestre gennaio - marzo);
- 10 luglio (trimestre aprile - giugno);
- 10 ottobre (trimestre luglio - settembre);
- 10 gennaio (trimestre ottobre - dicembre)

2. **Versamenti Volontari**: la contribuzione, sostitutiva di quella obbligatoria, necessaria per raggiungere il minimo contributivo ai fini del riconoscimento del diritto alla pensione o per aumentarne l'importo, ai sensi del D.Lgs. n. 184 del 30 aprile 1997 e della normativa regolamentare applicabile.

Il versamento deve avvenire entro il trimestre successivo a quello solare cui è riferita la contribuzione, e dunque alle seguenti scadenze:

- 30 giugno (trimestre gennaio - marzo);
- 30 settembre (trimestre aprile - giugno);
- 31 dicembre (trimestre luglio - settembre);
- 31 marzo (trimestre ottobre - dicembre).

3. **Riscatti**: gli oneri derivanti dall'esercizio della facoltà di riscatto di corsi di studi universitari, lauree brevi e titoli equiparati, ai sensi del D.Lgs. n. 184 del 30 aprile 1997 e della normativa regolamentare applicabile.

Gli oneri da riscatto possono essere versati ai regimi previdenziali di appartenenza in unica soluzione ovvero in rate mensili.

4. **Ricongiunzioni**: gli oneri dovuti per l'unificazione, presso l'INPS, di periodi assicurativi maturati in differenti settori lavorativi, come previsto dalla Legge n. 29 del 7 febbraio 1979, dalla Legge n. 45 del 5 marzo 1990 e dalla normativa regolamentare applicabile.

Gli oneri di ricongiunzione presso l'INPS possono essere versati in unica soluzione o in rate mensili. Per precisa definizione della normativa devono essere pagate le prime tre rate insieme nella scadenza indicata. La rateazione con cadenza mensile parte dal quarto mese successivo.

5. **Rendite Vitalizie:** i versamenti di un importo pari alla pensione o ad una quota di pensione in caso di omissione contributiva totale o parziale, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 1338 del 12 agosto 1962 e della normativa regolamentare applicabile.

Il versamento può essere effettuato in un'unica soluzione o con cadenza mensile.

6. **Recupero da prestazioni indebite:** gli indebiti pensionistici successivi al 1° gennaio 2001 che, a seguito dell'applicazione dell'articolo 13 della Legge n. 412/91, risultano ripetibili da parte dell'Istituto al ricorrere dei presupposti previsti nello stesso articolo.
7. **Fondo Previdenza Clero:** i versamenti al "*Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica*", effettuati dai relativi iscritti, come previsto dalla Legge 22 dicembre 1973, n. 903.

Il versamento viene effettuato con cadenza bimestrale, più il saldo posticipato se dovuto.

8. **Amministratori locali in aspettativa:** gli amministratori locali – in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato – per effetto delle modifiche ed integrazioni apportate dalla Legge n. 244/2007 all'art. 81 del D.Lgs. n. 267/2000, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dall'art. 86 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, con effetto dal 1° gennaio 2008.

9. **Mutui ipotecari ex Inpdap:** il pagamento delle rate dei mutui ipotecari destinati all'acquisto di unità abitative da adibire a prima casa, concessi agli iscritti alla "Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali" istituita presso l'INPDAP, nei limiti delle disponibilità di bilancio ed ai sensi dell'art. 1, lett. a), del Decreto n. 463/1998 del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica.

10. **Mutui a Cooperative Edilizie, MEI e Contributi ex Inpdap:** il pagamento, da parte degli enti e/o degli associati, delle rate di ammortamento e delle somme a saldo o ad altro

titolo dovute riferite a mutui concessi, ai sensi del TU 1165/1938, a società cooperative edilizie assistite da contributo statale.

11. Ulteriori contributi non ricompresi nelle modalità di riscossione mediante delega unica ed altre entrate di spettanza dell'Istituto.

Tale Servizio prevede da parte dell'Appaltatore:

- a) la generazione e la comunicazione alla stazione appaltante del codice M.AV.;
- b) l'incasso delle somme pagate mediante lo strumento M.AV.;
- c) il consolidamento ed il riversamento del flusso dei contributi.

Il flusso di incassi sub b) viene accreditato direttamente, dall'Appaltatore e dagli altri intermediari, su **conto corrente** intestato alla Stazione Appaltante, e successivamente riversato dall'Appaltatore sul conto di tesoreria o bancario indicato dalla Stazione Appaltante radicato presso la Tesoreria statale o banca e previa disposizione di trasferimento fondi.

Il Contratto ha una durata di 38 mesi (comprensiva di 2 mesi di affiancamento), a decorrere dalla data indicata nel Contratto stesso.

L'Appaltatore dovrà dare inizio all'esecuzione del Servizio al termine del Periodo di Affiancamento previsto dall'articolo 5 e, comunque, entro e non oltre 2 (due) mesi dalla data indicata nel Contratto.

2. Incasso mediante bollettino M.AV.

2.1 Fornitura del servizio di generazione del codice M.AV.

L'Appaltatore è tenuto a generare e a comunicare alla stazione appaltante il codice identificativo che verrà assegnato al bollettino M.AV. (cd. "codeline") per consentire l'univoca identificazione dell'incasso (contributo, contribuente, periodo di riferimento, ecc.).

La stazione appaltante potrà richiedere i codici M.AV. all'appaltatore in modalità asincrona, massivamente, tramite l'invio di flussi telematici i cui tracciati devono essere conformi agli standard interbancari CBI previsti per l'emissione dei M.AV (come previsto dall'All. 1-bis al Disciplinare di Gara). Altresì la Stazione Appaltante potrà richiedere la generazione del codice M.AV. in modalità sincrona (online) a fronte di richiesta di singoli codici M.AV. Questa seconda modalità potrà essere attivata dall'Appaltatore tramite Web Service, all'uopo reso disponibile alla Stazione Appaltante.

E' fatto carico alla Stazione Appaltante la modalità di visualizzazione, stampa ed eventualmente inoltro dei bollettini M.AV. ai contribuenti, pertanto tali aspetti non sono oggetto del presente Capitolato.

Il layout del bollettino M.AV. sarà concordato fra le parti durante il periodo di affiancamento previsto dall'art. 5.

2.2 Perimetro dell'incasso tramite M.AV.

La Stazione Appaltante intende gestire gli incassi di cui all'articolo 1 mediante bollettino M.AV. presentabile sia presso sportelli bancari che presso sportelli postali.

Si precisa che l'incasso di contributi ed oneri indicati ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 dell'articolo 1 viene effettuato, anche, in multicanalità. Pertanto, lo strumento M.AV. non rappresenta la modalità esclusiva di incasso dei suddetti versamenti.

2.3 Incasso del M.AV.

I contribuenti potranno effettuare il pagamento dei contributi a favore della Stazione Appaltante mediante lo strumento M.AV. presso:

- qualunque sportello dell'Appaltatore;
- qualunque sportello di qualsiasi altro operatore abilitato sul territorio.

L'incasso avvenuto presso gli sportelli non appartenenti alla rete dell'Appaltatore non comporterà alcun aggravio di commissioni o spese a carico della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si impegna comunque ad effettuare, consolidare e riversare con la relativa rendicontazione il flusso di incassi effettuati mediante M.AV. presso i propri sportelli e presso gli sportelli di operatori terzi, anche successivamente alla data di scadenza riportata sul bollettino M.AV.

Sarà onere della Stazione Appaltante la definizione di eventuali more da esigere nei confronti del contribuente, nonché eventuali valutazioni in merito alla decadenza del diritto alla prestazione contributiva.

2.4 Rilascio ricevuta di pagamento

L'Appaltatore consente a terzi (in generale prestatori di servizi di pagamento) di ricevere e versare somme nell'ambito dei servizi oggetto della fornitura a favore della Stazione Appaltante e rende disponibili i dati necessari alla restituzione di una ricevuta di pagamento:

- dati contenuti sul M.AV. (contribuente, numero pratica di riferimento, importo, periodo di riferimento);
- data in cui è avvenuto il pagamento;

- codice del M.AV. incassato.

Eventuali specifiche aggiuntive da comprendere nella ricevuta di pagamento potranno essere concordate fra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore durante il periodo di affiancamento previsto dall'art. 5.

2.5 Rendicontazione

Tutti gli incassi dovranno essere consolidati e accreditati giornalmente sul conto/i corrente/i aperto/i appositamente dalla Stazione Appaltante e sul quale/i dovrà essere riconosciuto un tasso d'interesse creditore non inferiore al 90% del REFI (tasso per le operazioni di rifinanziamento) ed esente da spese.

Periodicamente sarà cura della Stazione Appaltante, quale responsabile dell'apertura e gestione del conto corrente, provvedere al trasferimento delle disponibilità sui conti di tesoreria attraverso la presentazione di appositi mandati.

L'appaltatore del servizio dovrà fornire, per ogni giornata, una rendicontazione telematica analitica e contabile dei versamenti ripartiti per tipologia di contributo nonché l'invio in formato elettronico della lista movimenti giornalieri del conto/i correnti sottostanti al servizio.

3. Altre informazioni sul servizio

Le modalità tecniche di rendicontazione e lo scambio dei flussi tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicataria avviene secondo quanto stabilito nell'Allegato al presente Capitolato Tecnico.

L'Appaltatore, entro il 10° giorno bancabile del mese successivo a quello di competenza, è tenuto ad inviare un flusso riepilogativo mensile di tutte le transazioni effettuate nel mese precedente con relativa causale, dove per causale si intende la tipologia di contributo, e con indicazione riepilogativa delle relative commissioni di competenza, calcolate in base al volume di disposizioni trattate e le relative commissioni unitarie, al fine di consentire alla Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della suddetta rendicontazione, il pagamento di quanto dovuto all'Appaltatore.

La stazione Appaltante effettuerà i pagamenti entro i termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012. Per esigenze dell'Istituto, dovute all'organizzazione funzionale delle strutture interne deputate alle attività di verifica, monitoraggio, collaudo, liquidazione e pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, in sede di sottoscrizione del contratto potranno essere concordati con l'appaltatore termini per il pagamento delle fatture fino a 60 giorni.

4. Penali

In caso di mancato rispetto dei livelli minimi di servizio stabiliti nel presente Capitolato e nel Contratto, l'Istituto applicherà le penali previste dall'art. 12 dello Schema di Contratto, nei presupposti e secondo le modalità ivi descritte.

5. Periodo di Affiancamento

Nei primi due mesi di validità contrattuale, esclusivamente in caso di avvicendamento tra due diversi appaltatori, è previsto un periodo di affiancamento e coordinamento fra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, finalizzato ad effettuare:

- lo sviluppo e/o adeguamento iniziale dei canali informatici per lo scambio dei dati;
- le attività di *testing* sul funzionamento dei nuovi sistemi predisposti.

6. Documenti allegati

Costituisce parte integrante del presente Capitolato Tecnico l'allegato "*Specifiche tecniche relative allo svolgimento del Servizio di incasso mediante M.AV. di contributi non ricompresi nella modalità di riscossione mediante delega unica e di altre entrate di spettanza dell'Inps*".